

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-02194 presentata da CESARE DAMIANO  
mercoledì 9 dicembre 2009, seduta n.255

DAMIANO, BELLANOVA, BERRETTA, BOBBA, BOCCUZZI, CODURELLI, GATTI,  
GNECCHI, MADIA, MATTESINI, MIGLIOLI, MOSCA, RAMPI, SANTAGATA e SCHIRRU. -  
Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali. - Per sapere - premesso che:

in seguito alla circolare n. 17 del 2006 emanata dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale il 14 giugno 2006, che chiariva la natura di lavoro subordinato e non autonomo nel settore di attività dei call center, a fronte di un abuso di lavoro a progetto senza reale autonomia, ed in seguito alla conseguente circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 8 del 31 marzo 2008, che ha definitivamente chiarito che, non solo nel caso di lavoro inbound, ma anche nel caso di lavoro outbound, si tratta di lavoro subordinato, nel settore dei call center si è avviato un processo virtuoso di stabilizzazione dei precari che, nel caso di alcune grandi aziende, ha coinvolto sia i lavoratori inbound sia i lavoratori outbound;

tuttavia nello svolgimento delle gare di appalto, spesso le commesse vengono aggiudicate con prezzi molto bassi che si possono sopportare solo se le aziende utilizzano lavoratori a progetto e non lavoratori dipendenti stabili -:

quali azioni ispettive il Governo abbia attuato e intenda attuare e quali misure di incentivazione intenda adottare per consolidare e rilanciare il processo di stabilizzazione nel settore dei call center;

se non ritenga opportuno ripristinare l'Osservatorio per il monitoraggio dei call center con la partecipazione delle parti sociali. (5-02194)